



Università
degli Studi di
Messina
DIREZIONE GENERALE



Percorso formativo

“Accessibilità e usabilità dei siti web: aspetti normativi”

In modalità e_learning - durata complessiva n. 8 ore

Scadenza 30 novembre 2022

Obiettivo

Il percorso formativo, organizzato in 4 incontri online della durata di due ore, ha l’obiettivo di formare ed informare sul tema dell’accessibilità e dell’usabilità dei siti web. Oltre a fornire indicazioni sul contesto normativo nazionale ed europeo, il corso approfondirà con taglio pratico l’accessibilità e l’usabilità dei siti web della PA.

PROGRAMMA

Primo incontro – durata n. 2 ore

“Obiettivi accessibilità e dichiarazione accessibilità”

Si forniranno le informazioni utili e pratiche per supportare le PA nel compilare la dichiarazione di accessibilità e fornire indicazioni su come definire gli obiettivi di accessibilità. Verranno inoltre indicati i riferimenti normativi e attuativi del modello di dichiarazione di accessibilità per il sito web e applicazione mobile, e i riferimenti normativi relativi all’obbligo annuale per le PA di pubblicare gli obiettivi di accessibilità. Gli obiettivi e le dichiarazioni di accessibilità, oltre a essere richiesti dalla normativa nazionale, forniscono informazioni e statistiche estremamente preziose alle stesse PA, per contribuire a migliorare costantemente l’accessibilità dei servizi digitali nazionali. AGID infine fornirà il quadro programmatico europeo sul tema dell’accessibilità ICT, materia che assumerà sempre più un crescente rilievo nella progettazione europea di servizi cross-border.

Secondo incontro - durata n. 2 ore

“Errori più comuni e frequenti nei siti web e formazione documenti accessibili”

Con alcuni semplicissimi accorgimenti tecnici e redazionali i contenuti di un sito possono diventare molto più facilmente accessibili e usabili, a tutto vantaggio non solo del cittadino, ma anche dell'Amministrazione che non deve più rispondere, via mail o telefono, a richieste di supporto da parte degli utenti. Negli ultimi anni AGID ha esaminato il livello di accessibilità di oltre un milione di pagine web dei siti della PA. Dal monitoraggio emerge chiaramente che nei siti sono presenti alcuni errori, tanto ricorrenti quanto facilmente evitabili, che si creano sia in fase di sviluppo del sito, sia nella redazione quotidiana dei contenuti. Se si eliminassero almeno i tre errori più comuni, i cittadini beneficerebbero di un netto miglioramento della fruizione dell'80% dei contenuti e dei servizi on line.

Pertanto, si discuterà degli errori più frequenti e degli accorgimenti tecnici e redazionali necessari per rendere i contenuti di un sito più facilmente accessibili e usabili e si forniranno indicazioni pratiche, puntuali e utili per evitare o correggere specifici errori.

Terzo incontro – durata n. 2 ore

“Test usabilità e web analytics con roadmap piano triennale”

Focus dell'incontro è il tema dell'usabilità, con un approfondimento tematico a “Web analytics” la piattaforma SAAS open source creata da AGID per le PA che intendono monitorare i siti propri web e mantenere pieno controllo e proprietà dei dati statistici.

I test di usabilità sono estremamente utili per migliorare qualsiasi contenuto o servizio che si pubblicano online. Possono essere svolti in ogni fase evolutiva di un contenuto on line:

- nella progettazione iniziale
- in ottica di costante miglioramento delle informazioni già pubblicate
- nella riprogettazione di un sito.

Ma i test, per poter efficacemente intercettare le criticità che riscontrano i cittadini, vanno preparati sulla base dell'effettivo utilizzo del sito. In questo senso viene in aiuto Web Analytics Italia, la piattaforma SAAS open source creata da AGID per le PA che intendono monitorare i siti propri web e mantenere pieno controllo e proprietà dei dati statistici. La conoscenza delle modalità con le quali i cittadini fruiscono dei contenuti web, consente di progettare task efficaci nei test di usabilità e avere una ricaduta utile sui contenuti on line.

“Accessibilità della didattica”

Le modalità di apprendimento sono diverse da studente a studente, da persona a persona. Per tali ragioni, la mera esposizione di un contenuto, anche se trasferito con buone tecniche comunicative, non è sufficiente per assicurare l'apprendimento in quanto può non tenere conto delle esigenze delle persone con DSA e con disabilità, sia nelle Università che nelle aziende e in particolare nelle PPAA. Pertanto anche le modalità di accertamento e valutazione delle conoscenze/competenze acquisite, devono rispettare le diverse esigenze delle persone con disabilità e con DSA, non necessariamente attraverso lezioni su misura o esami personalizzati per ogni discente, ma semplicemente con modalità di insegnamento ed accertamento delle conoscenze che siano “accessibili” a tutte le categorie di discenti e non solo a quelli appartenenti ad una ristretta categoria. Un approccio simile, con alcuni accorgimenti, permette di scoprire come molte persone, frettolosamente giudicate inadatte, impreparate e svogliate, in realtà possono nascondere grandi potenzialità.

Pertanto, verranno esplorati, in un'ottica multidisciplinare, i principali problemi e le possibili soluzioni per rendere più accessibile e quindi più efficace la formazione, sia nelle Università sia nelle Aziende.